

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche della comunicazione (IdSua:1630239)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences and Techniques
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	VARESE (Cod.012133)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SU03
Utenza sostenibile	46

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	11/02/2026 08:50
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FACCHIN Laura

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (Dipartimento Legge 240) - ID: 39071

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CSTLRT67 D04F205G	CASTELLI	Alberto	GSPS-03/A	14/GSPS-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	CRTDNL77 R12L682R	CROTTI	Daniele	ECON-04/A	13/ECON-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	FRACRN77 D64G388K	FARAO	Caterina	ECON-08/A	13/ECON-08	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
4.	MTRMTT89 H09F205X	MATURO	Mattia	ARCH-01/C	10/ARCH-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
5.	MSSRTI62 D43F257Y	MESSORI	Rita	PHIL-04/A	11/PHIL-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	MSSPLA64 S13H501W	MUSSO	Paolo	PHIL-01/A	11/PHIL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
FACCHIN	Laura		Docente di ruolo
NITTI	Paolo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Crespi	Margherita
Facchin	Laura
Fantini	Chiara
Gallazzi	Tommaso
Maiolini	Elena Valentina
Nitti	Paolo
Storace	Erasmus

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Fantini	Chiara	cfantini@studenti.uninsubria.it
Anastasia	Gaia	ganastasia@studenti.uninsubria.it
Mattioni	Davide	dmattioni@studenti.uninsubria.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

L'obiettivo del Corso Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è formare esperti della comunicazione e dei nuovi linguaggi che siano adattabili a diversi settori e in grado di svolgere attività di redazione e di ricerca nel settore dei nuovi media. L'offerta formativa è caratterizzata da un'approfondita preparazione umanistica, attribuendo particolare importanza anche all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le sfide economiche, sociali e culturali del mondo contemporaneo. Il percorso di studi, articolato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione, prevede un curriculum focalizzato sul conseguimento di competenze linguistiche, storiche, artistiche, filosofiche, politiche, estetiche, retoriche, cui si affiancano abilità tecniche specifiche con una mirata attenzione ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica. Inoltre, il piano formativo prevede l'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi, dei linguaggi mediologici e settoriali, per produrre testi e contenuti visivi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare modelli comunicativi, usando diversi mezzi di informazione e interagendo con un pubblico nazionale e internazionale, sviluppando e gestendo processi di interazione e scambio di informazioni in contesti istituzionali e aziendali. Le conoscenze e abilità acquisite saranno integrate da un insieme di competenze tecniche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, dal giornalismo (carta stampata, TV, web) all'editoria e alla comunicazione istituzionale e d'impresa. L'esperienza di studi di questo percorso forma quindi una figura professionale in grado di affrontare un lavoro culturale di elevato livello intellettuale e creativo.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101). L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione: • la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici; • la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese. • Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%. • La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente. I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state: • Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro • Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione. • Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata. • Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali. • Coerenza con il percorso del corso in Scienze della Comunicazione L-20. Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di: a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica. b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento. In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione è stato istituito nel 2011 (con inizio della attività didattica il 3 ottobre 2011). Il Consiglio del Corso di Studi si impegna attivamente nel favorire il dialogo e la collaborazione con organizzazioni e associazioni che rappresentano il panorama produttivo, culturale e mediatico del territorio. Queste collaborazioni non solo mirano a fornire indicazioni concrete sulle competenze culturali e applicative necessarie per facilitare l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro, ma offrono anche opportunità di stage formativi, rivolte sia ai laureandi sia ai neolaureati.

A tale fine, fin dal 2013 il Consiglio del Corso di Studi ha preso contatti con diverse organizzazioni e associazioni del territorio varesino rappresentative del panorama produttivo, culturale e mediatico. Di seguito, si riporta un elenco sintetico delle principali realtà che hanno collaborato con i docenti del Corso Magistrale, partecipando regolarmente agli incontri plenari, di cui si fornirà un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- Camera di Commercio di Varese
- CGIL Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Confindustria di Varese
- Credit Agricole Cariparma - Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità)

- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- 'La Prealpina' (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Varese
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato la necessità di rafforzare la preparazione giuridica di base dei nostri studenti e affrontare temi legati a emergenze finanziarie, aziendali e sociali. La consultazione del 27 aprile 2015 ha indicato tre aree di miglioramento: il potenziamento degli insegnamenti di lingua inglese, l'incremento degli interventi di professionisti del settore mediatico e il perfezionamento della tecnica dell'intervista per stampa e televisione.

Nell'incontro del 26 ottobre 2016, si è sottolineata l'importanza di approfondire le tecniche di redazione dei comunicati stampa, la comunicazione d'impresa e la conoscenza strategica dell'inglese. La consultazione del 26 giugno 2017 ha rilevato l'esigenza di rafforzare la formazione sulla comunicazione museologica, sui social media e la deontologia professionale, avviando la riformulazione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2018/19. Nel 2018 si sono tenuti due incontri: il 21 marzo è stata presentata la nuova offerta formativa e il 10 dicembre è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa. Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018, la Commissione AiQua ha sintetizzato i cambiamenti apportati sulla base delle esigenze delle parti interessate.

A seguito di un nuovo incontro plenario tenutosi il 15 maggio 2019 e di una serie di nuove consultazioni con le parti sociali che si sono svolte fra dicembre 2019 e gennaio 2020, la Commissione AiQua ha pianificato due curricula magistrali: Beni Culturali e Archeologici e Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica, come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020, approvato il 14 gennaio 2020.

Nel 2020, la Commissione AiQua ha organizzato una serie di consultazioni in modalità 'spot'. Contemporaneamente, è intervenuta sul Quadro A2.a (RAD), rimodulando l'insieme dei profili professionali, riducendone il numero (da sei a quattro) e inserendo altresì due profili del tutto nuovi. La Commissione ha operato, seppure con lievi modifiche, anche sui quadri A4.a e A4.b1 (RAD). A seguito del parere positivo da parte del CUN, fornito in occasione dell'adunanza del 2 aprile 2020, la Commissione AiQua è infine intervenuta sul Quadro B1, per concretizzare l'articolazione dell'offerta formativa nei due curriculum sopra menzionati.

Anche nel 2021, la Commissione AiQua del CdS ha organizzato una consultazione plenaria con le organizzazioni rappresentative sul territorio. Il 28 gennaio 2021 si è svolto l'incontro plenario, che ha avuto come unico obiettivo quello di sottoporre e illustrare alle parti sociali il 'Questionario per le attività di Stakeholder Engagement', mirato a ottenere suggerimenti utili per l'affinamento costante dell'offerta formativa, in direzione di una sempre maggiore attinenza della stessa alle esigenze del mondo del lavoro.

Il 4 aprile 2022, la Commissione ha organizzato una consultazione plenaria da cui è emersa la validità delle collaborazioni in essere fra il CdS e diversi enti, fra i quali l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, il Comune di Varese. Dall'incontro è scaturito quanto sia importante l'educazione alla sfera sociale, e quanto sia necessario, nell'offerta formativa, dare rilevanza a questo ambito cruciale.

Nell'incontro delle parti sociali tenutosi il 26 aprile 2023 (alla presenza di rappresentanti del Comune di Varese, dell'Assessorato alle politiche giovanili, dell'Associazione CAOS, della Camera di commercio Varese, della Prealpina, di ConfLombardia, di Alumni Insubria, di Confindustria Varese), in occasione della presentazione della offerta formativa relativa all'a.a. 2023/2024, è emersa la necessità di puntare sullo sviluppo di competenze per la gestione e progettazione di contenuti e tecnologie digitali (scrittura, lingue straniere, digitalizzazione di imprese nazionali e internazionali), su competenze per la progettazione e redazione di linguaggi mediatici (ad es. per piattaforme digitali, contenuti audiovisivi, strumenti interattivi) e contenuti specialistici (social media, siti web, materiali stampati), oltre che a potenziare contenuti di carattere culturale, politico-istituzionale (comunicazione di enti pubblici, istituzioni o organizzazioni politiche) e commercio-le/promozionale (strategie di comunicazione aziendale). Tutte queste considerazioni sono state analizzate in relazione al contesto produttivo e socioculturale del territorio. Come indicato dalle parti sociali consultate, si è deciso di focalizzarsi sulla formazione di professionisti specializzati nella comunicazione d'impresa e sulla comunicazione istituzionale.

La commissione AiQua ha quindi lavorato a questi rilievi e suggerimenti in vista dell'offerta formativa relativa all'anno accademico seguente, il 2024/2025, tenendo in considerazione anche dati relativi alle immatricolazioni al Corso, al suo andamento, ai feedback degli studenti raccolti mediante questionari, e a riscontri con i docenti del corso, e sulla base delle analisi effettuate sugli indicatori della qualità del Corso di Laurea. Continuando con consultazioni 'spot' con alcune delle parti sociali coinvolte (Confindustria, in particolare), si è deciso di eliminare uno dei due curricula della Laurea Magistrale, ovvero quello relativo ai Beni Culturali e Archeologici e di puntare, quindi, solo su quello relativo alla Comunicazione Istituzionale e d'Impresa (si veda il Rapporto del Riesame del Corso di Laurea Magistrale 2025).

L'offerta formativa così riformata è stata presentata dalla commissione AiQua del CdS in un nuovo incontro plenario con le realtà produttive locali e con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni del territorio il giorno 22 aprile 2024.

I soggetti consultati sono i seguenti:

- Eloana Cardella, Camera di Commercio di Varese
- Rosella Di Maggio, Assessora ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità del Comune di Varese
- Marco Giovannelli, direttore di Varese News
- Silvia Giovannini, giornalista e social media manager di Confindustria di Varese
- Giacomo Mazzarino, Camera di Commercio di Varese
- Adele Patrini, Presidente Associazione C.A.O.S. Onlus
- Francesca Strazzi, Consigliera Comunale con delega alle Politiche Giovanili del Comune di Varese

Il percorso proposto mira a valorizzare le opportunità territoriali e a rafforzare le relazioni tra i Dipartimenti d'Ateneo, in particolare con quelli afferenti all'area giuridica ed economica. Gli stakeholder hanno riconosciuto la congruenza del programma con le esigenze del territorio, soprattutto per quanto concerne la comunicazione istituzionale e la mediazione tra terzo settore e istituzioni. Si è constatato che la proposta così strutturata risponde alle richieste di formazione di professionisti qualificati nella comunicazione tra imprese e istituzioni, con un focus sui contenuti socio-economici. Si è evidenziata l'importanza di offrire metodi adattabili ai rapidi cambiamenti comunicativi, mantenendo un approccio storico-umanistico e ampliando le discipline legate al marketing e all'economia. Infine, le parti sociali hanno sottolineato il valore professionalizzante dei tirocini extracurricolari per completare la formazione degli studenti, con attenzione anche alle responsabilità sociali aziendali, e hanno raccomandato di avviare progetti pratici che fungerebbero da strumenti di comunicazione interna e di supporto per l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo e favorirebbero ancora di più l'interazione con il territorio.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel 2026, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di mantenere un dialogo costante con le realtà istituzionali, produttive, culturali e mediatiche del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria con le parti sociali. Il 5 giugno 2026, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, si è svolto l'incontro con la partecipazione, per il Corso di Studio, di Laura Facchin, Presidente dei CdS, e di Paolo Nitti, Presidente vicario dei CdS. Hanno preso parte alla consultazione i seguenti stakeholder: Lelia Natale Mazzotta e Giuseppe Carcano (Ufficio Scolastico Territoriale di Varese), Fabio Calandrino (GISCEL Lombardia), Barbara Cermesoni (Musei Civici di Varese), Silvia Giovannini (Confindustria Varese), Eloana Cardella (Camera di Commercio di Varese), Marco Giovannelli (VareseNews) e Alice Turra (Centro Interculturale della Città di Torino). Infine, alcuni enti del territorio, tra cui l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese, Confindustria Varese, la Camera di Commercio di Varese e i Musei Civici di Varese, hanno manifestato la propria disponibilità a partecipare al futuro Comitato di Indirizzo del Corso di Studio.

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione si distingue per il suo carattere innovativo nel panorama accademico italiano. A completamento e arricchimento di un percorso formativo basato su una solida preparazione umanistica, il corso adotta un approccio multidisciplinare e interculturale critico, fornendo fondamenti relativi alla comunicazione e informazione, affrontando i nuovi linguaggi e strumenti richiesti dal settore terziario e dai contesti professionali contemporanei.

L'offerta formativa magistrale mira a fornire ai laureati conoscenze avanzate e competenze specialistiche nell'ambito linguistico-retorico, filosofico, storico, politico e giuridico-economico. Particolare attenzione è dedicata ai principi della comunicazione d'impresa, sia pubblica che privata, senza trascurare gli aspetti legati alla comunicazione giornalistica e mediatica in generale, con un focus sull'uso dei nuovi media digitali.

Il corso, inoltre, è concepito per formare professionisti capaci di interpretare e gestire le dinamiche complesse della comunicazione moderna, integrando una preparazione teorica solida a competenze operative e applicative, rispondendo così alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il corso di laurea si propone dunque di formare progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea. Particolare enfasi viene dedicata alla comunicazione istituzionale e d'impresa, in quanto area tematica o campo d'azione interdisciplinare in forte ascesa e ricco di potenzialità per l'inserimento dei futuri laureati magistrali nel mondo del lavoro. La sua crescente importanza è legata all'evoluzione dei media, alle necessità di trasparenza e al bisogno di costruire relazioni efficaci con stakeholder e pubblico.

Il percorso formativo è suddiviso in sei aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storico-artistica
- 2) area filosofica
- 3) area giuridica
- 4) area economica
- 5) area comunicazione
- 6) area linguistico-letteraria

Gli insegnamenti afferenti all'area storico-artistica mirano a fornire i principali strumenti e metodi per comprendere in modo critico le tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; la comprensione dei problemi e dei metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione delle dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.

All'area giuridica concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione critica e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

All'area economica afferiscono insegnamenti che mirano a fornire allo studente gli strumenti per comprendere i principi che regolano l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa.

L'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; la comprensione dei principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; l'elaborazione di nozioni utilizzate per la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica, lo scenario mediatico contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling.

Infine, l'area linguistico-letteraria si articola in insegnamenti volti a fornire competenze specifiche per l'elaborazione di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; strumenti per l'analisi e la redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; conoscenze semiotiche, linguistiche e psico-linguistiche applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; e un approfondimento sui linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

Con lo scopo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni, è articolato in insegnamenti che rientrano in un curriculum unico, finalizzato alla comunicazione istituzionale e d'impresa. L'offerta formativa coniuga contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, filosofico-politici, storici, scientifico-sanitari, culturali, giuridico-economici) con applicazioni specifiche, proprie del settore di riferimento, che caratterizzano il curriculum.

Gli studenti magistrali hanno la possibilità di approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a un'offerta diversificata di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione nei diversi settori di applicazione.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati avranno maturato le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; i problemi e i metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.
- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.
- i principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.
- l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa.
- le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica; lo scenario mediatico contemporaneo e le relative pratiche di trans media storytelling.
- le caratteristiche lessicali, sintattiche e stilistiche di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; elementi tecnici propedeutici alla redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; nozioni semiotiche, linguistiche e di psicolinguistica applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; i linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; i linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area filosofica, area economica, area giuridica, area comunicazione, area linguistica), come specificato nel Quadro A4.b.2.

I laureati avranno maturato capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla storia dell'arte contemporanea, per elaborare testi di carattere divulgativo-promozionale in ambito artistico; individuare e analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la politica e la società in periodi storici definiti; identificare le differenti tipologie di espressioni in ambito cinematografico, televisivo e culturale; catalogare, valorizzare e gestire archivi, biblioteche e dati.
- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico.
- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione giornalistica.
- utilizzare i principi e le categorie fondamentali legate alla economia per analizzare casi di comunicazione in ambito economico/finanziario nazionale e internazionale; applicare i principi della responsabilità sociale d'impresa a casi studio.
- analizzare i problemi connessi con la mediazione linguistica e culturale; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; analizzare i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; analizzare i principi della comunicazione nell'ambito della sanità pubblica e applicarli a casi studio; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network.
- elaborare testi per la comunicazione di impresa e istituzionale mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici o mediatico-istituzionali (oppure per il business) scritti in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area filosofica, area giuridica, area economica, area comunicazione, area linguistica), come specificato nel Quadro A4.b.2.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare di possedere una forte autonomia di lavoro, ovvero la capacità di produrre e analizzare in modo indipendente testi destinati ai diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale riguardo al funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti veicolati. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata attraverso insegnamenti storico-filosofici e teorici: la capacità di comprendere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è infine valutata negli esami pertinenti.

L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per i laureati in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, i laureati devono saper predisporre testi per diversi mezzi e canali di comunicazione e quindi devono essere capaci di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la loro destinazione a seconda del mezzo.

Questa abilità è favorita da attività di laboratorio e dallo studio approfondito dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici e artistico-estetici, con un'attenzione particolare al loro impiego pratico. La padronanza di tali abilità è verificata tramite esami specifici e la valutazione delle attività svolte nei laboratori dedicati.

Dato il continuo e rapido evolversi del panorama della comunicazione, è fondamentale che i laureati sviluppino una solida capacità di aggiornamento e di giudizio critico riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione, alle trasformazioni dei mezzi tradizionali e ai contenuti da essi veicolati. L'obiettivo della formazione del corso di laurea non è solo quello di fornire conoscenze sulle strutture e i contenuti dei mezzi attualmente esistenti, ma anche quello di favorire una comprensione dei loro possibili sviluppi futuri e di promuovere un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti.

Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la dimensione sincronica, il presente, con quelli storici e teorici che permettono agli studenti di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale. Tale capacità è verificata dagli esami relativi.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

COMUNICATORE D'IMPRESA E D'ISTITUZIONI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il responsabile della comunicazione di un'impresa privata o di un ente pubblico si impegna a pro-muovere e diffondere l'identità, i prodotti e i servizi dell'organizzazione attraverso strategie integrate. Queste comprendono l'analisi dello scenario e del posizionamento, attività di community engagement e l'uso efficace di diversi mezzi di informazione e interazione con i pubblici, sia a livello nazionale che internazionale. Per quanto riguarda la comunicazione interna, il comunicatore di impresa e di istituzioni pianifica, sviluppa e gestisce processi di interazione e scambio di informazioni tra il management/la direzione e gli operatori coinvolti nei processi produttivi.

COMPETENZE

Un adeguato livello di specializzazione e capacità di approfondimento è indispensabile in uno o più ambiti di professionalizzazione, quali l'organizzazione dei media e di altri spazi sociali strutturati, la realizzazione di inchieste e sondaggi, l'analisi dei comportamenti sociali e dei mercati, lo studio delle caratteristiche degli scenari comunicativi contemporanei che integrano media tradizionali e nuovi media, le politiche culturali e di marketing, il welfare e la sussidiarietà, nonché la gestione della pubblica amministrazione, ecc.

Oltre a competenze tecniche, sono richieste capacità di apprendimento autonomo e aggiornamento continuo. Risultano essenziali anche competenze trasversali, quali abilità linguistiche (con una solida conoscenza della lingua inglese), capacità comunicative, organizzative, gestionali e di pianificazione. Queste competenze devono essere in linea con il livello di responsabilità assegnato, le modalità operative adottate e la capacità di interfacciarsi efficacemente con i principali interlocutori, tra cui colleghi, professionisti e clienti/utenti.

Sbocchi occupazionali

- URP e Uffici Comunicazione, Social Media Management e Marketing in imprese private, Enti pubblici, privato sociale, sia in ambito nazionale che internazionale.
- Agenzie specializzate nel settore della comunicazione e del marketing.
- Aziende sanitarie pubbliche e private.

Nome della figura professionale formata**REDATTORE EDITORIALE****Funzione in un contesto di lavoro e competenze**

L'analista e comunicatore istituzionale e politico svolge funzioni eterogenee nell'ambito delle attività pubblicistiche, giornalistiche, di divulgazione del sapere, dell'analisi dei media e delle narrazioni istituzionali e politico-elettorali determinanti per la costruzione della comunicazione istituzionale e per il consenso sociale e della legittimazione del potere. Partecipa come consulente per pianificazione dei piani di comunicazione in istituzioni e in qualità di spin-doctor per le campagne elettorali dei rappresentanti politici, con lo scopo di elaborare strategie di immagine da veicolare attraverso i media e coerenti con il messaggio dell'istituzione/associazione o del candidato o del partito di riferimento. La sua azione è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di rilevante interesse generale

COMPETENZE

Competenze culturali di carattere interdisciplinare, unite a conoscenze approfondite nell'ambito dell'analisi e interpretazione delle organizzazioni pubbliche, istituzionali e politiche, oltre che delle teorie e dei linguaggi della comunicazione e organizzazione istituzionale e politica. Capacità di sintesi e di elaborazione scritta in italiano e inglese. Padronanza nell'utilizzo dei principali software impiegati nel settore della comunicazione.

Sbocchi occupazionali

Giornalismo, comunicazione pubblica e istituzionale in istituzioni e pubblica amministrazione, in associazioni nazionali e internazionali, politica (spin-doctor), consulenza per le amministrazioni pubbliche, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali e politici, attività di lobbying e organizzazione dei gruppi di pressione.

Nome della figura professionale formata**AUTORE DI TESTI PER QUOTIDIANI, TV/RADIO E SOCIAL MEDIA****Funzione in un contesto di lavoro e competenze**

L'autore di testi giornalistici, per programmi radiotelevisivi e per i social media è impegnato nella raccolta di notizie, di interviste, nella stesura di articoli per la stampa cartacea e online, o dell'allestimento di servizi radiofonici e televisivi, nella raccolta e redazione di contenuti per i social media e i generi web. Inoltre, si occupa della scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

COMPETENZE

Conoscenze culturali interdisciplinari, capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di testi giornalistici per la stampa, la radio-televisione, i social media e il web, sia in lingua italiana che inglese. Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento), personalizzandoli per i diversi pubblici e piattaforme. Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

Sbocchi occupazionali

Agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisioni pubbliche e private, quotidiani online.

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati potranno ricoprire funzioni di responsabilità nell'ambito della comunicazione presso organizzazioni pubbliche, private e non-profit, italiane e internazionali; in agenzie di comunicazione e pubblicità, uffici stampa e relazioni pubbliche, imprese editoriali e multimediali, redazioni telematiche; nelle società di produzione multimediale, in strutture di produzione come broadcaster, case di produzione, centri media, distributori, esercizi televisivi e cinematografici, radio, ma anche nel campo della comunicazione giornalistica, radiofonica, televisiva, delle reti e dei media digitali o nel quadro di attività, e di istituzioni e imprese, a vario titolo interessate alla comunicazione pubblicitaria. Ulteriori ambiti professionali di riferimento sono le redazioni giornalistiche di testate radiofoniche, televisive e telematiche, di quotidiani e periodici, di agenzie di stampa.

COMPETENZE

I laureati hanno la capacità di:

- Gestire con sicurezza i linguaggi della comunicazione, per la produzione di testi efficaci, in italiano e in altre lingue comunitarie (in inglese).
- Utilizzare i modelli narrativi circolanti al fine di progettare storytelling d'impresa e per la comunicazione di beni e servizi.
- Raccogliere, gestire ed elaborare informazioni, notizie e immagini per finalità specifiche (web content management, promozione di enti ed istituzioni, archiviazione e gestione di banche dati, produzione di dossier e press packs).
- Ideare, progettare e implementare piani di comunicazione strategica e pubblicitaria in aziende e in imprese pubbliche, anche affiancando i responsabili marketing.
- Realizzare i prodotti richiesti dal mercato audiovisivo e dei media digitali nel campo della comunicazione aziendale.

Sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale fornisce una preparazione adeguata a ricoprire ruoli di:

- Responsabile comunicazione, responsabile comunicazione e marketing, product manager, media manager nelle aziende.
- Addetto stampa, responsabile della gestione dei flussi e delle campagne comunicative nelle istituzioni pubbliche o in quelle private.
- Operatore e dirigente del news management e delle strategie di rapporto con i mezzi di informazione.
- Tecnico pubblicitario, art director, copywriter, account, media planner.
- Progettista di prodotti audiovisivi e multimediali.
- Redattore, segretario di redazione, segretario di produzione.
- Redattore web, web master, web content manager.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice

Professione

Codice	Professione
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.1.6.0	Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.2	Bibliotecari

Conoscenze richieste per l'accesso



Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20, e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-24 Classe delle lauree in scienze e tecniche psicologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37, Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-39 Classe delle lauree in scienze del servizio sociale, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati, ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea indicate nel Quadro A3.a, viene valutata attraverso una discussione su tematiche attinenti alle principali discipline delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. Gli argomenti trattati possono includere:

- le relazioni tra la storia e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale;
- strategie di comunicazione nei nuovi media e il ruolo delle piattaforme digitali nella costruzione dell'opinione pubblica;
- le principali questioni giuridiche ed etiche legate alla professione giornalistica e mediale in generale;
- i linguaggi principali, compresi quelli politici, e le tecniche fondamentali della comunicazione;
- la narrazione televisiva e cross-mediale.

Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da Scienze della Comunicazione (L-20), saranno individuate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base in ambiti quali linguistica, diritto, storia e filosofia, marketing, con l'indicazione di approfondimenti opportuni, se necessario. Il colloquio è condotto da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Studio, composta da docenti. Durante l'incontro, oltre alla verifica della preparazione personale e del curriculum di studi pregressi, è previsto un momento di dialogo tra i docenti e i candidati, finalizzato a comprendere gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali di questi ultimi.

Il calendario dei colloqui è pubblicato sulle pagine web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al colloquio preliminare i candidati che si sono laureati nelle classi di laurea in Scienze della Comunicazione L-20, L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-24 Scienze e tecniche psicologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37, Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-39 Classe delle lauree in scienze del servizio sociale, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

Durante il colloquio si valutano la motivazione dei candidati, le aspirazioni professionali, discutendo la carriera pregressa.

Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da Scienze della Comunicazione (L-20), saranno individuate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base, in relazione al piano di studi del Corso di Laurea Magistrale.

Il colloquio è condotto da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Studio, composta da docenti. Durante l'incontro, oltre alla verifica della preparazione personale e del curriculum di studi pregressi, è previsto un momento di dialogo tra i docenti e i candidati, finalizzato a comprendere le specificità e le modalità di svolgimento del percorso.

Il calendario dei colloqui è pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-isciversi/immatricolazioni/verifica-della-preparazione-1>

Caratteristiche della prova finale



La laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori).

La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico,

coerente con la preparazione e gli studi del candidato.

Detto elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU, consiste in una presentazione pubblica supportata da strumenti tecnologici, seguita da una discussione di fronte a una commissione di docenti del Corso di Laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, redatta in forma originale dallo studente/dalla studentessa, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato/della candidata. L'elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi della comunicazione. Il carico didattico della prova finale corrisponde a 20 CFU.

Modalità di svolgimento e di valutazione, commissione

La prova consiste in una presentazione pubblica, seguita da una breve discussione, davanti a una Commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea Magistrale può portare ad un aumento di punti, rispetto alla media ponderata, corrispondente a:

- fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente);
- fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono);
- fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono).
- in aggiunta, la Commissione, all'unanimità, ha la possibilità eccezionale di attribuire fino a 8 punti per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo).

La Commissione, inoltre, incrementerà il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando/la laureanda avrà acquisito 6 punti evento mediante la frequenza, nel corso del biennio, di conferenze/convegni, eventi di approfondimento o attività equivalenti, previa valutazione da parte del CdS (cfr art. 3, ultimo paragrafo).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea.

Agli studenti e alle studentesse che non abbiano conseguito almeno 3 lodi ma con una media uguale o superiore a 106/110, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-disuit>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese GLOT-01/A Glottologia e linguistica GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi INFO-01/A Informatica LIFI-01/A Linguistica italiana PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/A Estetica	24	32	-
Discipline cognitive e dei linguaggi medialti	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PSIC-01/A Psicologia generale	8	24	-
Discipline sociali, economiche e giuridiche	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese GIUR-02/A Diritto commerciale GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici HIST-03/A Storia contemporanea SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	16	32	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 88
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		24	40	12

Totale Attività affini	24 - 40
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative all'interno dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione sono mirate a completare il percorso di studi con una serie di insegnamenti, quali, ad esempio, "Economia e responsabilità sociale", collocato all'interno del settore ECON-04/A – Economia applicata (ex SECS-P/06 - Economia applicata).

Il settore ARTE-01/C – Storia dell'arte contemporanea (ex L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea) è stato incluso fra gli affini in quanto ad esso si riferisce l'insegnamento "Arte contemporanea, società e impresa", focalizzato su una prospettiva di analisi dei fenomeni di sviluppo dei sistemi e delle espressioni artistiche come forma di comunicazione contemporanea applicata all'ambito della comunicazione istituzionale e d'impresa.

Il settore BIOS-02/A – Fisiologia vegetale (ex BIO/04 - Fisiologia vegetale), è collegato all'approfondimento di tematiche che trovano rispondenza nell'insegnamento di "Comunicare la ricerca scientifica in imprese e istituzioni".

Il settore PEMM-01/A – Discipline dello spettacolo (ex L-ART/05 - Discipline dello spettacolo), corrisponde all'insegnamento "Linguaggi televisivi e crossmediali".

Il settore GIUR-07/A - Diritto e religione (ex IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico) è associato all'insegnamento "Lo spazio mediterraneo: religioni, economie e culture", mentre il settore ECON-02/A – Politica economica (ex SECS-P/02 – Politica economica), riflette l'insegnamento di "Economia della globalizzazione e dei mercati emergenti".

Le attività integrative comprendono un'ampia offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, condotti da esperti provenienti dal mondo del lavoro - incluse imprese, istituzioni e associazioni - nonché della comunicazione, del giornalismo e dei nuovi media social e digitali. Tali attività evidenziano una forte attenzione allo sviluppo di competenze professionali, con un focus su ambiti digitali, pubblicitari, organizzativi in ambito PA e imprese.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	20	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	32 - 32
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 160
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	GLOT-01/A Glottologia e linguistica	72	24	24 - 32
	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	METODI E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARCHEOLOGICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	INFO-01/A Informatica			
	GIORNALISMO DIGITALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali			
	PHIL-01/A Filosofia teoretica			
Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale	24	8	8 - 24
	FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	PHIL-04/A Estetica			
	ESTETICA E FORME CREATIVE DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	ARCHIVISTICA PUBBLICA E DI IMPRESA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale			
	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline sociali, economiche e giuridiche	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	96	32	16 - 32

	GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 8 CFU - semestrale le imprese internazionali: gestione, innovazione e strategie (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
	GSPS-02/A Scienza politica POLITICA, SOCIETA' E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
	GSPS-03/A Storia del pensiero politico POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
	GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI (2 anno) - 8 CFU - semestrale		
	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale STORIA E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale		
	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA (1 anno) - 8 CFU - semestrale DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
(minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		64	48 - 88

LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
GIUR-17/A Filosofia del diritto FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
PSIC-01/A Psicologia generale PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		24	24 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		20	20 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	104 - 160

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [4.1_All.13_Regolamento-didattico-STEC_2026-27_IT.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area STORICO-ARTISTICA
Conoscenza e comprensione
L'offerta formativa prevede un percorso storico-critico, articolato in elementi di archivistica, di storia dell'arte contemporanea, di storia del pensiero politico, di storia dell'economia e dell'integrazione europea, e nel rapporto tra storia e mezzi di comunicazione (stampa, televisione, web).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivi principali sono l'acquisizione di consapevolezza riguardo alla complessa rete di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi di comunicazione con i loro contenuti, oltre alla capacità di applicare le conoscenze storiche acquisite al fine di maturare competenze per la redazione e l'analisi di testi. Inoltre, l'offerta formativa consente di valutare, attraverso la consapevolezza dei propri strumenti cognitivi e metodologici, le diverse problematiche che contraddistinguono il mondo contemporaneo, per mezzo di una lente critica, con particolare riferimento all'Europa e al Medio Oriente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ARCHIVISTICA PUBBLICA E DI IMPRESA (cfu 8 - SU03 - C72602183) [url](#)
Anno di corso 1 - ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETÀ E IMPRESA (cfu 8 - SU03 - C72602184) [url](#)
Anno di corso 1 - POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (cfu 8 - SU03 - C72602197) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE (cfu 8 - SU03 - C72602199) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA E MEDIA (cfu 8 - SU03 - C72602200) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (cfu 8 - SU03 - C72701168) [url](#)

Area GIURIDICO-ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica si prevede un percorso tra questioni riguardanti gli aspetti deontologici della professione giornalistica; le interconnessioni fra marketing e nuovi media, e gli strumenti offerti dai nuovi media per la promozione dell'immagine aziendale; e le relazioni tra la cultura dell'economia e la globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è legato alla acquisizione degli strumenti essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali problemi giuridici relativi all'informazione italiana ed europea, oltre alla capacità di utilizzare tali conoscenze per un'analisi comparata di casi specifici tratti dalla giurisprudenza: la Corte costituzionale, i giudici ordinari civili e penali, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Ulteriori obiettivi propri di quest'area sono l'acquisizione di nozioni relative alle implicazioni giuridiche della gestione del patrimonio culturale, e di competenze nell'utilizzo dei social media in ambito marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA E RESPONSABILITÀ SOCIALE (cfu 8 - SU03 - C72602186) [url](#)
Anno di corso 1 - GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (cfu 8 - SU03 - C72602190) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE (cfu 8 - SU03 - C72701154) [url](#)
Anno di corso 2 - LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE (cfu 8 - SU03 - C72701163) [url](#)
Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY (cfu 8 - SU03 - C72701165) [url](#)

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa prevede un percorso filosofico, pedagogico, e scientifico in grado di integrare differenti riflessioni concettuali, per sviluppare una capacità di analisi critica articolata e in grado di porre sempre in relazione critico-ermeneutica le differenti sfere del sapere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è l'acquisizione di consapevolezza e di autonomia relativamente alle relazioni fra e politica e società e agli strumenti della continua; il fine ultimo è quello di poter intervenire in modo autonomo per realizzare testi e scritti dotati di chiarezza concettuale e incisività linguistica, contrastando la disinformazione, anche rispetto al ricorso all'intelligenza artificiale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO (cfu 8 - SU03 - C72602194) [url](#)
Anno di corso 1 - POLITICA, SOCIETÀ E MEDIA (cfu 8 - SU03 - C72602196) [url](#)
Anno di corso 1 - POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (cfu 8 - SU03 - C72602197) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 8 - SU03 - C72602201) [url](#)
Anno di corso 2 - EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI (cfu 8 - SU03 - C72701158) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 8 - SU03 - C72701159) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA (cfu 8 - SU03 - C72701160) [url](#)

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Sono previsti insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, le diverse forme di comunicazione, dall'uso pubblico dell'arte, ai processi comunicativi, al giornalismo web, ai linguaggi televisivi e crossmediali, e di sviluppare competenze editoriali. Il patrimonio di conoscenze relativo a quest'area si arricchisce con l'apporto della psicologia della comunicazione e della comunicazione della scienza, veicolata dal mezzo cinematografico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è legato all'acquisizione di strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi psicologici, sociali e comunicativi; per quanto riguarda questi ultimi, si va dai processi mediatici tradizionali a quelli cross-mediali (web, televisione, cinema); l'obiettivo è quello di produrre elaborati digitali creativi e di acquisire competenze legate alla professione del giornalismo web e alla sfera editoriale, anche ricorrendo a un uso ragionato e critico dell'intelligenza artificiale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA (cfu 8 - SU03 - C72602182) [url](#)
Anno di corso 1 - COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA (cfu 8 - SU03 - C72602185) [url](#)
Anno di corso 1 - ESTETICA E FORME CREATIVE DELLA COMUNICAZIONE (cfu 8 - SU03 - C72602189) [url](#)
Anno di corso 1 - GIORNALISMO DIGITALE (cfu 8 - SU03 - C72602191) [url](#)
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (cfu 8 - SU03 - C72602198) [url](#)
Anno di corso 2 - EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI (cfu 8 - SU03 - C72701158) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA (cfu 8 - SU03 - C72701162) [url](#)
Anno di corso 2 - METODI E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARCHEOLOGICO (cfu 8 - SU03 - C72701164) [url](#)

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in merito alla descrizione della tipologia testuale e delle nozioni psicolinguistiche e discorsive relative al linguaggio (anche nella sua declinazione psicologica) e alle tecniche della comunicazione rientrano in un percorso che, sulla base di analisi sincroniche e diacroniche, permette di interpretare i principali fenomeni linguistici del mondo contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi primari sono rappresentati dalla capacità di interpretazione di testi mediali e del testo giornalistico, letterario e narrativo. Inoltre, gli studenti e le studentesse acquisiscono capacità di elaborazione autonoma di contenuti, secondo vincoli predeterminati, evidenziandone chiarezza, appropriatezza, informatività, accettabilità, coerenza, coesione, pertinenza ed efficacia, secondo una prospettiva testuale critica e consapevole, relativa a una vasta gamma di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION (cfu 8 - SU03 - C72602187) [url](#)
Anno di corso 1 - ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY (cfu 8 - SU03 - C72602188) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA (cfu 8 - SU03 - C72701162) [url](#)
Anno di corso 2 - PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE (cfu 8 - SU03 - C72701167) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	012133	2026	C72602182	AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SDEA-01/A	Ginevra BOLDROCCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	64
2	012133	2026	C72602183	ARCHIVISTICA PUBBLICA E DI IMPRESA <i>semestrale</i>	GSPS-06/A	Dimitri BRUNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-04/C	64
3	012133	2026	C72602184	ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETA' E IMPRESA <i>semestrale</i>	ARTE-01/C	Massimiliano FERRARIO		64
4	012133	2026	C72602185	COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA <i>semestrale</i>	GSPS-07/A	Docente non specificato		64
5	012133	2026	C72602186	ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE <i>semestrale</i>	ECON-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Daniele CROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-04/A	64
6	012133	2026	C72602187	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Docente non specificato		54
7	012133	2026	C72602187	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Daniel RUSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	10
8	012133	2026	C72602188	ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Alessandra VICENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	64
9	012133	2026	C72602189	ESTETICA E FORME CREATIVE DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	PHIL-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Rita MESSORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-04/A	64
10	012133	2026	C72602190	GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	ECON-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Caterina FARAO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ECON-08/A	64

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	012133	2026	C72602191	GIORNALISMO DIGITALE <i>semestrale</i>	INFO-01/A	Docente non specificato		64
12	012133	2026	C72602192	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI <i>semestrale</i>	INFO-01/A	Davide TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IINF-05/A	64
13	012133	2026	C72602194	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	PAED-01/A	Stefano BONOMETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-02/A	64
14	012133	2026	C72602195	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	GSPS-06/A	Francesco DI IORIO <i>Professore Associato confermato</i>	GSPS-05/A	64
15	012133	2026	C72602196	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Docente non specificato		64
16	012133	2026	C72602197	POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	GSPS-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Alberto CASTELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-03/A	64
17	012133	2026	C72602198	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	PSIC-01/A	Docente non specificato		64
18	012133	2026	C72602199	STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Farian SABAHI SEYED <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	64
19	012133	2026	C72602200	STORIA E MEDIA <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Docente non specificato		64
20	012133	2026	C72602201	TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Paolo BELLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-01/A	64
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21	012133	2025	C72601393	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca PULITANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-15/A	64
22	012133	2025	C72601397	EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI <i>semestrale</i>	SPS/11	Luca DARIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-01/A	64
23	012133	2025	C72601398	FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	<i>Docente di riferimento</i> Paolo MUSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-01/A	64

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
24	012133	2025	C72601399	FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Erasmus Silvio STORACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-01/A	64
25	012133	2025	C72601400	FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	IUS/20	Mariacristina REALE <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-17/A	64
26	012133	2025	C72601401	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		64
27	012133	2025	C72601402	LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<i>Docente di riferimento</i> Mattia MATURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ARCH-01/C	54
28	012133	2025	C72601402	LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Laura FACCHIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARTE-01/B	10
29	012133	2025	C72601404	ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		64
30	012133	2025	C72601406	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		59
31	012133	2025	C72601406	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Paolo NITTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GLOT-01/B	5
32	012133	2025	C72601407	STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Fabio ZUCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	64

Ore totali di didattica assistita: 1856

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA link	BOLDROCCHI GINEVRA	RD	8	64	
2.	GSPS-06/A	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA PUBBLICA E DI IMPRESA link	BRUNETTI DIMITRI LIBERO	PA	8	64	
3.	ARTE-01/C	Anno di corso 1	ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETA' E IMPRESA link	FERRARIO MASSIMILIANO		8	64	
4.	GSPS-07/A	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA link			8	64	
5.	ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE link	CROTTI DANIELE	PA	8	64	✓
6.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link	RUSSO DANIEL	PA	8	10	
7.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link			8	54	
8.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY link	VICENTINI ALESSANDRA	PA	8	64	
9.	PHIL-04/A	Anno di corso 1	ESTETICA E FORME CREATIVE DELLA COMUNICAZIONE link	MESSORI RITA	PA	8	64	✓
10.	ECON-07/A	Anno di corso 1	GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI link	FARAO CATERINA	RD	8	64	
11.	INFO-01/A	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link			8	64	
12.	INFO-01/A	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI link	TOSI DAVIDE	PA	8	64	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	PAED-01/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO link	BONOMETTI STEFANO	PA	8	64	
14.	GSPS-06/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	DI IORIO FRANCESCO	PA	8	64	
15.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA link			8	64	
16.	GSPS-03/A	Anno di corso 1	POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	CASTELLI ALBERTO	PA	8	64	
17.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE link			8	64	
18.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS NEL MEDIO ORIENTE link	SABAHI SEYED FARIAN	PA	8	64	
19.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA link			8	64	
20.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	BELLINI PAOLO	PO	8	64	
21.	NN	Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			4		
22.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE link			8		
23.	PROFIN_S	Anno di corso 2	DISSERTAZIONE FINALE (modulo di PROVA FINALE) link			1		
24.	ECON-02/A	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI EMERGENTI link			8		
25.	GSPS-07/A	Anno di corso 2	EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
26.	PHIL-01/A	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			8		
27.	PHIL-01/A	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA link			8		
28.	GIUR-17/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			8		
29.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA link			8		
30.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE link			8		
31.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	METODI E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARCHEOLOGICO link			8		
32.	INFO-01/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY link			8		
33.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA (modulo di PROVA FINALE) link			19		
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			20		
35.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE link			8		
36.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link			8		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-scienze-della-comunicazione-e>

Data di inizio dell'attività didattica

18/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [Aule_VARESE.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_VA_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_VARESE.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/siba>

Pdf inserito: [2026_Biblioteche_STEC.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/internazionale/uninsubria-internazionale>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/universita-e-imprese/placement>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [SUA-CdS_2026-STEC_Assistenza per la mobilità internazionale.pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati

[SISValDidat](#).

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SISValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

L'analisi dei dati delle opinioni degli studenti su tutti gli insegnamenti del CdS magistrale (dati, aggiornati al 28/07/2026) ha consentito di rilevare livelli di soddisfazione molto elevati da parte degli studenti frequentanti (400 schede totali), in linea con quanto già osservato nell'ultimo sessennio; tutti i punteggi medi raggiungono o sono superiori al valore di 8, ad eccezione di quelli relativi ai quesiti relativi alle sole conoscenze preliminari possedute, che comunque si attestano intorno a un punteggio molto elevato, intorno a 7,43. Tra i giudizi, tutti estremamente lusinghieri, spiccano i punteggi massimi di 9,11 e 9,03, concernenti, rispettivamente, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e lo svolgimento dell'insegnamento per contenuti e modalità con quanto dichiarato nei syllabi disponibile sul sito web di Ateneo. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, tutte le risposte ai quesiti si attestano su valori superiori a 7 ad eccezione di quello relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti che si attesta sul valore di 6,87. Particolarmente positivo è il fatto che i punteggi più alti (7,9 e 7,66) siano stati relativi ai quesiti che riguardano l'interesse degli studenti nei confronti della materia e la chiarezza delle indicazioni relative allo svolgimento dell'esame rispetto alle modalità indicate nei syllabi a cui si aggiunge la valutazione di 7,65 relativamente alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni ulteriori rispetto a quanto presente nei syllabi: ciò è molto importante proprio in relazione a studenti che, avendo scelto di non frequentare, hanno come contatto preferenziale proprio il corpo docente.

Per quanto riguarda le percentuali di consenso per i suggerimenti a risposta multipla preimpostata presenti sulla scheda di rilevazione, la richiesta maggiormente indicata dagli studenti riguarda la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico; una percentuale leggermente inferiore ha espresso l'auspicio che i docenti alleggeriscano il carico didattico complessivo. In relazione alle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, sono presenti punteggi medi relativamente a 20 insegnamenti (per i quali almeno 5 studenti hanno compilato le schede). Esaminando le risposte a tutti i quesiti per ciascun insegnamento, si osserva che quasi tutte superano il valore 7, attestandosi dunque oltre la sufficienza. Per 5 insegnamenti si registrano, invece, alcune risposte con valori compresi fra 6 e 7, fra cui 1 solo presenta un valore inferiore a 6 ma superiore a 5,5 punti (5,86) per la domanda relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per poter affrontare gli argomenti affrontati nell'insegnamento.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6= soddisfatto.

Per quanto riguarda la sezione del questionario dedicato alla logistica, le risposte rivelano un livello di soddisfazione medio-basso, con circa la metà dei quesiti con punteggi superiori a 6. Gli ambiti che superano la sufficienza sono relativi a: la pulizia delle aule didattiche; la dotazione di attrezzature nelle stesse, sia di laboratorio che di impianto generico, la sicurezza personale in tali aule che raggiunge i punteggi maggiori e la segnaletica, gli orari di apertura delle aule.

È scesa lievemente sotto la sufficienza la valutazione dei servizi bibliotecari di Ateneo (5,90 punti). Vengono espresse le maggiori criticità rispetto alla qualità dei servizi relativi al diritto allo studio (punteggio 5,00) e alla qualità delle informazioni reperibili attraverso il social twitter poi divenuto X (punteggio 4,38).

Di rilievo l'aumento di valutazione, di oltre due punti percentuali l'apprezzamento per gli orari di apertura delle aule, mentre si mantiene stabile entro la sufficienza la soddisfazione complessiva per la qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti.

Si rileva una certa soddisfazione per la qualità delle informazioni reperibili sul sito di Ateneo (6,44) e della diffusione delle informazioni tramite Instagram (6,76), per la reperibilità di risorse elettroniche (6,71). Si sottolinea un apprezzamento per i servizi relativi al supporto ricevuto nell'ambito dell'accesso ai collegi studenteschi e borse di studio e all'attività di tutoraggio di studenti e dottorandi. Viene anche espressa una più sufficiente soddisfazione per i servizi di internazionalizzazione.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Considerando gli esiti delle risposte fornite da 5 tirocinanti magistrali e tenuto conto della non obbligatorietà dell'esperienza di stage per questo Corso di Studi, in merito alla soddisfazione complessiva dell'esperienza di tirocinio, esprimendo giudizio interamente positivo sia per quanto attiene la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo, sia per quanto attiene alla coerenza del tirocinio con il percorso di studi e all'adeguatezza delle competenze rispetto alle attività lavorative richieste.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In data 29.07.2026 la Responsabile del CdS - in collaborazione con i rappresentanti degli studenti - ha presentato alle diverse coorti di studenti iscritti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto. Durante la restituzione, sono stati approfonditi con gli studenti gli aspetti relativi ai punti di forza e alle aree di miglioramento del CdS e sono state presentate le attività che il CdS ha programmato al riguardo e che saranno discusse e valutate dalla Commissione AiQUA e portate all'attenzione del CdS.

Link esterni:

STEC (F010): <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2025/T-0/S-10028/Z-0/CDL-F010/TAVOLA>

STEC (SU03): <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2025/T-0/S-10028/Z-0/CDL-SU03/TAVOLA>

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2025/T-0/S-10028/Z-0/CDL-SU03/TAVOLA>

Opinioni dei laureati

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, reperibili anche nella pagina web del Corso di Studio alla voce "Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali".

Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i dati raccolti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sui laureati nell'anno solare 2025. I laureati sono complessivamente 43, di cui 37 intervistati. Ai fini di una migliore confrontabilità della documentazione, AlmaLaurea riporta gli indicatori relativi ai soli laureati che si sono iscritti al Corso di Studio in anni recenti, cioè a partire dal 2022: il collettivo esaminato è pertanto costituito da 41 laureati, di cui 35 intervistati. Le percentuali di seguito riportate fanno riferimento a tale collettivo.

Il 57,1% degli intervistati dichiara di avere frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 40,0% la considera soddisfacente sempre o quasi sempre e un ulteriore 40,0% per più della metà degli esami. I rapporti con i docenti sono valutati positivamente dal 97,1% degli intervistati: il 40,0% si dichiara decisamente soddisfatto e il 57,1% più soddisfatto che insoddisfatto. Anche il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso riceve valutazioni positive: il 51,4% lo considera decisamente adeguato e il 34,3% più adeguato che inadeguato.

La soddisfazione complessiva per il Corso di Studio è elevata: il 48,6% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto e un ulteriore 48,6% più soddisfatto che insoddisfatto, per un totale del 97,2% di valutazioni positive. L'80,0% degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le strutture, il 94,3% degli intervistati dichiara di avere utilizzato le aule; tra gli utilizzatori, il 21,2% le considera sempre o quasi sempre adeguate e il 45,5% spesso adeguate. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 71,4% degli intervistati e, tra gli utilizzatori, l'80,0% ne ritiene adeguato il numero. Le attrezzature destinate alle altre attività didattiche, quali laboratori e attività pratiche, sono state utilizzate dal 57,1% degli intervistati; tra questi, il 30,0% le considera sempre o quasi sempre adeguate e il 65,0% spesso adeguate. Infine, il 60,0% degli intervistati dichiara di avere utilizzato i servizi di biblioteca: tra gli utilizzatori, il 52,4% ne esprime una valutazione decisamente positiva e il 47,6% una valutazione abbastanza positiva.

Link inserito: <https://statistiche.almaalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale del Corso di Studio in Scienze e Tecniche della Comunicazione dell'Università degli Studi dell'Insubria. I dati, aggiornati al 04/07/2026, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2025.

Per quanto attiene al numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), dopo il picco del 2024 (85) in raddoppio rispetto al 2023 (47), il valore del 2025 registra 56 unità, dato inferiore alla media d'area geografica (61,6) ma superiore a quella d'area nazionale (53,1); per quanto riguarda il numero degli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), l'indicatore (54) conferma la risalita già rilevata nel 2024 (55) rispetto ai valori del 2022 (33) e 2023 (39), e l'allineamento positivo coi dati d'area geografica (55,1) e nazionale (49,6). Così pure il numero complessivo degli iscritti (iC00d) si attesta nel 2025 su 145 (144 nel 2024), di 40 unità superiore rispetto ai dati del 2022 (106) e 2023 (104), inferiore rispetto alla media di area geografica (159,4) ma decisamente superiore rispetto a quella nazionale (123).

La percentuale di iscritti al primo anno laureato in altro Ateneo (iC04) raggiunge nel 2025 il 26,8%, dato di oltre 9 punti superiore a quello del 2024 (17,6%), benché inferiore alla media di area geografica e al dato nazionale (41,6% e 48,8%).

Si conferma nel 2025 di quasi il 100% la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, con un indicatore (96,4%) che, pur lievemente inferiore al 2024 (97,4%), supera la media di area geografica (95%) e nazionale (93,4%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC01, il dato di 79,8% del 2024, per quanto inferiore a quello del 2023 (85,4%), registra una percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. di molto superiore sia alla media di area geografica (61,1%) che nazionale (57,6%). La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) pure presenta per il 2024 valori (75,2%) in linea con quelli d'area geografica (75,3%) e superiori a quelli d'area nazionale (70,5%), pure in lieve calo rispetto al 2023 (82,1%). Si registra invece un calo di 10 punti percentuali al dato del 2023 (97,4%) nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) e almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis), attestata su 87,3% nel 2024, dato in linea con il risultato del 2022 (87,9%) e con le medie d'area geografica e nazionale. Anche per quanto attiene alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) o almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16bis), si osserva per il 2024 un dato (76,4%) in linea o migliore rispetto alle medie d'area geografica (76,4%) e nazionale (65,7%), per quanto in decrescita rispetto ai valori di spicco del 2022 (87,9%) e del 2023 (92,3%).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) raggiunge pressoché la totalità nel 2024 (98,2%), in crescita rispetto al 2023 (97,4%) e in vantaggio rispetto ai dati d'area geografica e su base nazionale (95,9% e 94,7%). Si osserva una lieve criticità nella percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) che, nulla dal 2021 al 2023, sale all'1,8% nel 2024, con una tendenza inversa rispetto al dato medio su base geografica e nazionale, prossimo allo zero e in decrescita rispetto al 2023. Cala invece drasticamente la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), che scende dai valori superiori al 14% del 2022 e 2023, al 3% del 2024, dato inferiore rispetto sia a quello medio su base geografica (7,4%) che nazionale (9,1%).

La percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02) è nel 2025 (88,4%) di molto superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale (60,6% e 57,6%), e in aumento di 6 punti rispetto al 2024. Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il valore del 2024 è dell'81,8%, superiore al dato regionale e nazionale (74,5% e 74,9%) e in crescita di quasi 2,5 punti rispetto al 2023 e di quasi 10,5 rispetto al 2022. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è del 79,5% nel 2024, valore molto superiore al dato medio su base regionale e nazionale (45% e 46,3%) e in crescita rispetto ai dati precedenti (+3,7% dal 2023, +6% dal 2022 e +15,2% dal 2021).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Indicatori ANVUR del CdS dati al 04-07-2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I commenti statistici qui riportati, estratti dalla banca dati AlmaLaurea, sono incentrati sui risultati dell'indagine pubblicata nel 2026 sui laureati che hanno conseguito la Laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione nel 2024, nel 2022 e nel 2020 (le interviste sono state condotte, rispettivamente, a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea). Per quanto riguarda l'indagine relativa ai 29 laureati che hanno conseguito il titolo nel 2024, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 93,1%; considerando i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea, il tasso di occupazione è del 91,7%. Gli occupati hanno impiegato mediamente 3,0 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il settore lavorativo è rappresentato nel 74,1% dei casi dall'ambito privato, nel 18,5% dal settore pubblico e nel 7,4% dal non profit. Il ramo di attività economica prevalente è rappresentato dai servizi (85,2%), in particolare trasporti, pubblicità e comunicazioni (29,6%), commercio (22,2%), altri servizi (14,8%) e istruzione e ricerca (11,1%). L'88,9% degli occupati lavora nel Nord-Ovest del Paese. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.398 euro per gli uomini e a 1.313 euro per le donne. Per quanto riguarda i laureati del 2022, intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo, il collettivo è costituito da 16 intervistati (30,0% uomini e 70,0% donne), con un'età media alla laurea di 28,7 anni. Il tasso di occupazione è pari al 93,8%; considerando i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea, il tasso di occupazione è dell'87,5%. Gli occupati hanno impiegato mediamente 7,0 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. L'80,0% lavora nel settore privato e il 20,0% nel settore pubblico. Il ramo di attività economica prevalente è rappresentato dai servizi (73,3%), con particolare riferimento a industria (26,7%), trasporti, pubblicità e comunicazioni (13,3%), commercio (13,3%), altri servizi alle imprese (13,3%) e istruzione e ricerca (13,3%). Il 100% degli occupati lavora nel Nord-Ovest del Paese. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.776 euro per gli uomini e a 1.376 euro per le donne. Per quanto riguarda i laureati del 2020, intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, il collettivo è costituito da 22 intervistati (25,7% uomini e 74,3% donne), con un'età media alla laurea di 28,4 anni. Il tasso di occupazione è pari al 90,9%; considerando i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea, il tasso di occupazione è anch'esso del 90,9%. Gli occupati hanno impiegato mediamente 8,6 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il 65,0% lavora nel settore privato, il 25,0% nel settore pubblico e il 10,0% nel settore non profit. Il ramo di attività economica prevalente è rappresentato dai servizi (80,0%), in particolare trasporti, pubblicità e comunicazioni (25,0%) e istruzione e ricerca (20,0%). Il 95,0% degli occupati lavora nel Nord-Ovest del Paese e il 5,0% nel Nord-Est. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.626 euro per gli uomini e a 1.702 euro per le donne.

Link inserito: <https://statistiche.alma laurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

La rilevazione relativa ai tirocini curriculari svolti tra settembre 2025 e giugno 2026 si basa su 5 questionari studenti e 5 questionari tutor aziendali. Pur trattandosi di un campione numericamente limitato e considerando che il tirocinio non è obbligatorio da piano di studi, i risultati evidenziano una valutazione complessivamente molto positiva dell'esperienza di tirocinio.

Per quanto riguarda la ricerca dell'azienda ospitante, il principale canale utilizzato è rappresentato dai servizi dell'Ateneo (60%), seguiti dalle conoscenze personali (20%) e da altri canali (20%).

Gli studenti e le studentesse esprimono una valutazione pienamente positiva della coerenza del tirocinio con il percorso formativo. La coerenza delle attività con il Progetto Formativo, la coerenza con il percorso di studi e l'adeguatezza delle competenze possedute all'avvio del tirocinio ottengono tutte il 100% di giudizi positivi.

Anche lo sviluppo delle competenze viene valutato favorevolmente. In particolare, emergono risultati molto positivi per le competenze trasversali, quali capacità di adattamento, lavoro per obiettivi, rispetto delle scadenze, problem solving e lavoro di gruppo. Le competenze tecnico-professionali risultano anch'esse apprezzate. L'unico ambito che presenta valutazioni relativamente meno elevate riguarda la conoscenza delle lingue straniere, pur in assenza di giudizi fortemente negativi.

La soddisfazione complessiva degli studenti raggiunge il 100% di tasso di risposte positive, così come il giudizio riguardante i servizi offerti dall'Ateneo, la disponibilità del tutor universitario, le procedure di attivazione e gestione del tirocinio e il supporto ricevuto durante l'esperienza.

Molto favorevole è anche la valutazione del contesto aziendale. Tutti gli studenti esprimono giudizi positivi sull'adeguatezza delle attrezzature, sulle informazioni ricevute all'ingresso, sui rapporti con colleghi e responsabili e sul livello di coinvolgimento nelle attività. Sebbene il 60% degli studenti sia stato seguito prevalentemente da responsabili o colleghi e il 40% dal tutor aziendale formalmente assegnato, la soddisfazione per la disponibilità e l'affiancamento ricevuti raggiunge il 100% di risposte positive.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, l'80% degli studenti dichiara di non avere ricevuto alcuna proposta di inserimento, mentre il 20% riferisce di aver ricevuto una proposta successivamente non accettata per la volontà di proseguire gli studi e completare la tesi.

Le valutazioni dei tutor aziendali confermano il quadro delineato dagli studenti. Tutti i tutor ritengono adeguate le competenze di base dei tirocinanti e ne valutano positivamente l'impegno, il raggiungimento degli obiettivi formativi e la qualità complessiva dell'attività svolta. Particolarmente apprezzate risultano le competenze trasversali, soprattutto la capacità di adattamento, il lavoro in gruppo e il rispetto di tempi e obiettivi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale/relazione esiti questionari](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione e processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Valorizzazione delle conoscenze e del Dottorato. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure e Linee guida per progettare e pianificare i corsi di studio e le attività formative; per monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema di AQ della didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della definizione della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito attuato e tenuto aggiornato un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati difforni da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione per il Riesame** è stata istituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 26 del 18 febbraio 2025, inizialmente con la denominazione di "Commissione AiQUA di Sede", successivamente è stata ridenominata "Commissione per il Riesame" e ne sono state meglio definite le competenze differenziandole da quelle del PQA. La Commissione per il Riesame è composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica (che la presiede), dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e ha il compito di: supportare la Governance nel monitoraggio delle strategie e delle politiche, istruendo il processo di riesame. Predispone documenti di analisi in ambito di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza, sulla base della documentazione prodotta dalle strutture competenti.
- La **Consulta Ateneo-Territorio**: sede di interlocuzione fra l'Ateneo e le realtà istituzionali, professionali e associative del territorio di riferimento, permettendo all'Ateneo stesso di identificare il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di valorizzazione della conoscenza/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche attraverso analisi approfondite della missione, della pianificazione strategica e operativa e delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Accerta sistematicamente lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** promuove la cultura della qualità in tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze). È la struttura che supporta l'Ateneo nella costruzione del sistema di AQ, fornisce indicazioni metodologiche, strumenti e linee guida assicurando la gestione dei flussi di informazione fra gli attori coinvolti, supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ e nella definizione degli obiettivi e dei Piani di AQ e nel riesame di governo.
- Il **Coordinatore/Presidente del CdS** sovrintende all'AQ delle attività del Corso di Studio (CdS) e cura i rapporti con il Dipartimento/Scuola. Presiede la Commissione AiQua e il Consiglio del Corso di Studio ove previsto.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità dei Corsi di Studio (AiQua-CdS)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. Analizza la Relazione del NdV e della CPDS, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento. Guida e sovrintende la stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) definendo e proponendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al MUR, al NdV, al Senato Accademico, al PQA e ai CdS e inserita in SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.
- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista attraverso i loro Rappresentati in tutte le Commissioni di AQ dei CdS.

Gli studenti partecipano allo sviluppo del Sistema AQ dell'Ateneo attraverso le loro varie rappresentanze, a livello centrale, nei seguenti organi e organismi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione; Senato accademico; Nucleo di valutazione; Presidio della Qualità; Consulta Ateneo-Territorio; Consiglio Generale degli Studenti. Il ruolo dei rappresentanti consiste: nel raccogliere e riportare sistematicamente le osservazioni e criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti in altri organi ad ogni livello; nel formulare e trasmettere proposte di miglioramento in merito ai percorsi di formazione e ai servizi di supporto alla didattica; nel partecipare alle decisioni riguardanti le loro proposte e ogni altro tema di pertinenza degli organi cui appartengono.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattico, e che unitamente al Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli Organi di governo e i Manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Pdf inserito: [Descrizione del sistema AQ 2026_approvazione_28_04_26.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le strutture e le procedure qui descritte non hanno soltanto una funzione organizzativa: sono strumenti fondamentali per garantire il monitoraggio continuo e il miglioramento dei CdS, secondo i principi e le metodologie dell'Assicurazione della Qualità. Esse assicurano che tutte le fasi della gestione didattica – dalla progettazione dei percorsi formativi, alla pianificazione delle attività, al monitoraggio dei risultati – siano trasparenti, tracciabili e monitorate in modo continuo.

La descrizione che segue illustra i ruoli, le responsabilità e le attività dei diversi attori coinvolti nel sistema di AQ a livello di CdS, nonché le modalità e le tempistiche con cui sono pianificate e realizzate le attività didattiche e di monitoraggio. Questo approccio consente di correlare l'organizzazione operativa dei corsi con la valutazione sistematica dei risultati e con le azioni correttive, garantendo la coerenza con le politiche e gli obiettivi strategici di Ateneo e con le linee guida del MUR e di ANVUR.

1. Programmazione e scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il PQA definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il CdS realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere coerenti con le proprie caratteristiche specifiche.

Il CdS è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida predisposte dal "Tavolo tecnico per il coordinamento delle attività inerenti alla didattica" (istituito con Decreto del Direttore Generale n. 1089 del 25 novembre 2021), ora "Tavolo permanente di coordinamento delle attività inerenti la didattica" (rep. Decreti AC n 1343/2025 del 03/11/2025), con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area Risorse immobiliari, strumentali e sistemi informativi e approvate dagli Organi di Ateneo. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definite annualmente e pubblicate nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica scadenze, attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

2. Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da uno studente eletto in rappresentanza degli studenti del Corso di studio.

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma, si riunisce periodicamente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studentesche; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del CdS, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQuA).

È composta dalla Presidente del CdS, Prof.ssa Laura Facchin, da altri tre docenti del CdS, da due rappresentanti degli studenti, da un Manager Didattico per la Qualità (MDQ). La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQuA è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQuA esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta, inoltre, l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi

proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte il Manager Didattico per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- **COMMISSIONE STAGE:** in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- **COMMISSIONE TUTOR:** i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- **COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI:** la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- **COMMISSIONE ORIENTAMENTO** coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day) e il Career Day.
- **COMMISSIONE ERASMUS** con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- **COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE,** si occupa della gestione delle opportunità di periodi di didattica all'estero per i docenti del CdS, nonché dei "visiting professor" in arrivo presso il CdS.

COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.

Pdf inserito: [Scadenziario-Organigramma-AQ-Dip_2026.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità